

COMUNICATO STAMPA

Il progetto sviluppato al Polo Sant'Anna Valdera di Pontedera per eliminare i tumori attraverso una diagnosi preventiva

L'Europa premia le “pillole endoscopiche” di “Vector”

Arriva un riconoscimento europeo per il Progetto Vector (Versatile Endoscopic Capsule for gastrointestinal TumOr Recognition and therapy) sviluppato presso il Laboratorio CRIM della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, con sede al Polo Sant'Anna Valdera di Pontedera. Vector ha vinto il primo premio come migliore progetto in occasione dell'evento “ICT2010 Digitally driven” organizzato dalla Commissione Europea a Bruxelles. L'obiettivo del progetto VECTOR è eliminare i tumori gastrointestinali attraverso la diagnosi medica preventiva resa possibile da strumenti microtecnologici. Le attività legate al progetto infatti si occupano dello sviluppo di capsule intelligenti che possono essere prese dal paziente per via orale e provvederanno alla scansione del tratto digestivo alla ricerca di eventuali tumori in stadio precoce. A differenza dei dispositivi attualmente disponibili, le capsule elaborate nell'ambito del progetto Vector saranno controllate da un medico e saranno dotate di "gambe" per muoversi nello stomaco e nell'intestino. Incorporeranno inoltre sensori ottici capaci di analizzare il tessuto e quindi migliorare sensibilmente la diagnosi precoce dei tumori. Curare i tumori in una fase iniziale sarà possibile anche grazie al potenziamento delle capsule con pinze e strumenti in grado di rimuovere o distruggere il tessuto malato all'interno del corpo.